Oltre le barriere

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili Bergamo

Anno XVI - n° 4 - Dicembre 2018

Il Governo fa progetti
ma l'Europa ha i suoi paletti;
per non dire dei denari,
che son pochi ed anche rari.
E nell'anno che verrà,
pure l'INPS cosa farà?
Ai politici: attenzione,
nella calza c'è il carbone!





POSTE ITALIANE SPA SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - 70% - LO/BG



di Andrea Valesini

Le spiagge italiane e l'autista francese

Quest'estate un quotidiano nazionale ha dedicato una pagina intera a una spiaggia del Cilento a misura di invalido. Una pagina, come se si trattasse di un fatto eccezionale. Lo è in questa Italia che non rispetta le norme contro le barriere architettoniche anche nei luoghi di villeggiatura. Non lo sarebbe invece se quelle norme venissero applicate. Ma quella pagina faceva uno strano effetto e denunciava implicitamente quanto siamo lontani dal rispetto delle leggi.

Un'altra notizia più recente arriva invece da Parigi. L'autista di un autobus cittadino ha fatto scendere a una fermata tutti i passeggeri perché non davano spazio a un disabile in carrozzina che doveva salire con il suo accompagnatore. Svuotato l'autobus e fatto accomodare l'invalido e la persona che era con lui, è ripartito portandoli a destinazione. Non si è trattato di un atto di insubordinazione ma di rispetto delle norme, di fronte all'indifferenza dei passeggeri.

"Ci ha detto che tutti un giorno potrebbero aver bisogno di una carrozzina e ci ha fatto salire, lasciando a terra gli altri", ha raccontato l'uomo disabile alla stampa francese.

Quell'autista non solo si è messo nei panni dei più bisognosi, ma ha compiuto un gesto di rottura delle peggiori consuetudini, dal valore educativo: ne servirebbero di gesti così...

SENTIRE MEGLIO MIGLIORA LA VITA!
ACUSAN offre GRATUITAMENTE ai soci

TEST DELL'UDITO
e valutazione audiometrica; eventuale prima visita Specialistica Neurologica e Otorinolarigoiatrica.

ASSISTENZA DOMICILIARE
per eventuale accompagnamento a visite specialistiche, il ritiro e la consegna dei documenti presso il medico di base.

AIUTO GARANTITO A 360°
durante l'iter burocratico per ottenere gli apparecchi acustici tramite il Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

ACUSAN REGALA
la quota associativa ANMIC:
basterà fare un test dell'udito presso il nostro centro.
(offerta valida per le persone con età maggiore di 65 anni).

AcuSan: metti il tuo udito in buone mani

AcuSan CENTRO ACUSTICO
Tel: 035.235.881
via Angelo Maj 11/M - Bergamo
mail: acusanbg@libero.it





di Giovanni Manzoni

Al capolinea dell'anno tra bilanci e un rinnovato impegno per il futuro

Lo dicono, se non sbaglio, gli indiani nativi d'America, e c'è del vero: "Che cos'è la vita? È il lampo di una lucciola nella notte". Ce ne accorgiamo ogni anno quando, a dicembre, ci prepariamo alle feste, e a cambiare il calendario alla parete. Anche il 2018, ormai, ha le valigie pronte: se ne andrà, tra poco, con il suo bagaglio di ricordi, belli e brutti, e con il bilancio di ciascuno. Pure l'ANMIC di Bergamo, inevitabilmente, deve tracciare il suo. Lo facciamo - lo scrivo con franchezza - con cuore sereno. Abbiamo vissuto, sotto il profilo associativo, dodici mesi importanti, contrassegnati dal Congresso provinciale della scorsa primavera nel quale, oltre al rinnovo dei vertici territoriali, abbiamo rimarcato con decisione e fermezza le linee portanti del nostro impegno: promozione e tutela, in ogni sede, istituzionale e non, dei diritti dei disabili e delle loro famiglie, lontano da ogni pregiudiziale ideologica, fuori dai "salotti buoni" in cui ci si spartisce la torta del potere, senza mai cedere a compromessi di bassa lega ma con la ferma determinazione di continuare a "sporcarci le mani" vicino ai più deboli. Una scelta, come sanno i tanti nostri associati, che non porta prebende ma garantisce risultati concreti, che sono sotto gli occhi di tutti. Quando in troppi fingevano di voltarsi dall'altra parte, abbiamo puntato il dito contro gli atteggiamenti prevaricatori dell'Inps, facendo storcere la bocca a molti; quando certe decisioni calate dall'alto sembravano scontate, abbiamo chiamato all'appello l'Asst (ex Asl) e l'ospedale Papa Giovanni XXIII sollecitando chiarezza e coerenza d'intenti. Non sempre abbiamo vinto ma mai abbiamo dovuto vergognarci di fronte ai nostri iscritti. Su questa linea, che da oltre cinquant'anni costituisce l'impegno programmatico dell'ANMIC, intendiamo proseguire anche nell'anno che sta per cominciare. Senza mezze misure né passi indietro di comodo. Per riuscirvi, tuttavia, pure nel 2019 avremo bisogno del vostro aiuto: a pagina 21 di questo numero di "Oltre le barriere" sono illustrate tutte le modalità per rinnovare la tessera e garantire il sostegno all'associazione. Le battaglie da portare avanti sono ancora molte; irrinunciabile sarà la salvaguardia dei traguardi già raggiunti. Ma lo sforzo dev'essere corale: ogni adesione è come una goccia che rende più impetuoso il mare, e più forte la determinazione con cui potremo rivendicare le nostre legittime istanze. Auguri di cuore, carissimi iscritti, amici e simpatizzanti dell'ANMIC. A voi e alle vostre famiglie gli auspici più fervidi per un Natale di pace e un Nuovo Anno ricco di ogni bene.



Il Congresso provinciale 2018 dell'ANMIC di Bergamo all'ex Borsa Merci



Solidarietà anche in terra orobica

di Ferruccio Bonetti

In migliaia in coda per donare il midollo: la storia del piccolo Alex commuove l'Italia

Venerdì 19 ottobre, la notizia corre sul web: il destino di Alessandro, un bimbo di un anno e mezzo, è appeso a un filo. Secondo i medici al piccolo, che è affetto da una gravissima malattia, restano cinque settimane di vita. Il tempo per poter trovare un donatore con midollo compatibile. Parte subito una gara di solidarietà per aiutare il bambino. Anche l'ANMIC di Bergamo decide di darsi da fare: sulla pagina Facebook dell'associazione viene lanciato un appello che in poche ore viene letto da più di 13mila persone. La gente accorre intorno ai tavoli disposti all'Oriocenter. L'Admo, Associazione donatori del midollo osseo, ha organizzato l'evento per aiutare Alessandro, ma le informazioni biologiche raccolte potranno essere utilizzate da qualsiasi paziente perché finiranno nella banca dati mondiale. Dalla pagina Admo si ringrazia: «Grazie Bergamo! Grazie di cuore per la vostra generosità e per aver risposto all'appello». Il tam tam si diffonde a macchia d'olio in tutta la Penisola. Si allestiscono gazebi in molte piazze e scuole. Centinaia di persone si mettono in fila, compilano il modulo richiesto e pazientemente aspettano il loro turno. Un gesto tipico della solidarietà italiana che davanti alle tragedie, siano terremoti o malattie, resta uno degli elementi unificanti del nostro Paese. A Milano, al Nord, ma anche in tante città del Sud arriva questo tsunami che spinge tantissimi a dare una sacca di sangue di cellule staminali, potenzialmente in grado di rigenerare il sistema immunitario malato del piccolo. A fine ottobre corre la notizia che a Bologna ci sarebbe una sacca compatibile. Ma il padre di Alex spegne ogni entusiasmo: troppo basso il tasso di compatibilità. La ricerca continua. Ad oggi - mentre scrivo è il 5 novembre - sono più di 10mila le persone in coda in tutta Italia. L'ondata emotiva ha però creato pure qualche equivoco. Molti, quando scoprono che non possono farlo solo per Alessandro e che registrandosi si mettono a disposizione per qualsiasi malato, purtroppo cambiano idea. "Non fermiamoci al singolo caso e doniamo per tutti", commenta l'Admo. Terremo aggiornate le notizie su Alessandro dalla pagina Facebook "Anmic Bergamo", che ormai ha superato i 3.500 followers. Per il piccolo Alex si è mobilitata l'Italia intera e il bimbo, nell'ultima settimana di novembre, è stato portato a Roma per essere sottoposto a intervento chirurgico con l'équipe dell'ospedale Bambin Gesù guidata dal medico bergamasco Franco Locatelli. Il numero dei donatori nel frattempo si è quasi quintuplicato rispetto all'anno scorso. Una straordinaria folata di solidarietà, motivo di conforto in questa litigiosa Italia in difficoltà.



di Maurizio Nobili

"Grande uomo e presidente autorevole": l'omaggio dell'ANMIC a Giovanni Pagano



Quattro anni fa, il 23 dicembre del 2014, antivigilia di Natale, si spegneva a Roma Giovanni Pagano, storico presidente dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili (ANMIC) e della Federazione delle associazioni nazionali dei disabili (Fand). Del compianto presidente l'associazione provinciale serba, nonostante il trascorrere del tempo, un ricordo indelebile, non soltanto per l'appassionato impegno con il quale Pagano, senza mai defilarsi, ha sempre seguito da vicino e in prima linea le molteplici battaglie delle persone con disabilità e delle loro famiglie ma anche per la sollecitudine dimostrata in ogni occasione opportuna verso le istanze, le sollecitazioni e le iniziative promosse sul territorio orobico. Le fotografie a corredo di questa pagina ricordano una delle ultime visite di Giovanni Pagano a Bergamo: fu in occasione del Congresso provinciale che si svolse nel 2006 all'ex Borsa Merci di via Petrarca, in città. "Anche in quella circostanza - rammenta oggi il presidente, Giovanni Manzoni - l'amico Pagano non mancò di offrirci la sua testimonianza appassionata. La stessa che lo aveva guidato nei tanti anni trascorsi ai vertici dell'ANMIC e poi, appunto, della Fand. Chiunque lo abbia avvicinato, ha sempre trovato in lui un interlocutore attento, meticoloso, competente. Andava al sodo dei problemi, senza perdersi in inutili giri di parole. È questo che della sua persona, ad ogni livello, istituzionale e non, è sempre stato apprezzato". Giovanni Pagano, di origini campane, era nato nel 1930 ed aveva diretto l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili a partire dal 2001; nel 2013, poco tempo prima della scomparsa, aveva scelto di lasciare l'incarico per motivi di salute. Eletto per la prima volta anche alla presidenza della Federazione delle Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND) nel 2007, era stato poi riconfermato per due mandati consecutivi. "L'ANMIC - conclude Manzoni - ne conserva memoria con le stesse parole con cui, nel 2104, l'associazione ne annunciò la scomparsa: un uomo di grande umanità e passione civile. Ha lasciato un indelebile ricordo e il rimpianto per il suo impegno a tutela dei disabili che lo aveva animato in tutti questi anni".







Intervista ad Andrea Moltrasio, presidente del

"Dalla Popolare a Ubi Banca nel segno della sollecitudine





Due mondi apparentemente lontani: da un lato quello delle associazioni, in larga parte basato sull'impegno dei tanti volontari guidati da principi di solidarietà e gratuità, e dall'altro le banche. I punti di contatto ci sono e l'ANMIC ha vissuto da vicino, e attraverso molteplici esperienze, un concreto esempio di come la finanza possa svolgere un importante ruolo per il settore no-profit del territorio. Ne abbiamo parlato con Andrea Moltrasio, presidente del Consiglio di Sorveglianza di Ubi, la banca che ha contribuito alla realizzazione casa vacanze dell'associazione a Pizzino.

Sono passati quasi due anni dal completamento del progetto "Banca unica" che ha comportato la rinuncia ad un marchio storico come quello della Popolare di Bergamo. Come è possibile ora, per la terza banca italiana per capitalizzazione in borsa, riuscire a continuare a valorizzare il proprio radicamento territoriale?

Il progetto di aggregazione che ha portato un marchio storico come Banca Popolare di Bergamo a integrarsi in Ubi Banca si inquadra in un processo continuo, che dal 2014 ha modernizzato il nostro gruppo attraverso tappe importanti: la Popolare Integrata nel 2014, la trasformazione in SpA nel 2015, la Banca Unica nel 2016, fino alla recentissima adozione del modello monistico per il consiglio di amministrazione. Queste innovazioni non hanno affievolito il profondo legame tra l'istituto e i territori, che è assicurato dalle sette Macro Aree Territoriali dal punto di vista distributivo e dalla consapevolezza che è proprio la relazione tra banca e ambito locale a generare benessere economico e sociale.

Una buona società si forma per la generazione spontanea di iniziative da parte di cittadini volenterosi. Che ruolo dà la banca al Terzo Settore?

Ubi Banca riconosce una realtà che è nei fatti: il Terzo Settore, articolato in una molteplicità di soggetti, agisce sia a livello sociale e volontaristico, fornendo servizi anche gratuitamente e generando coesione sociale, sia come attore economico vero e proprio. L'imprenditoria sociale ed il Terzo Settore in generale hanno dimostrato di essere strumento di coesione sociale e di avere la capacità di innovare e di agire in partnership con enti profit come le banche.

Ubi è stata la prima banca italiana a dotarsi di una specifica divisione commerciale finalizzata a rafforzare il legame delle banche rete con il mondo del non profit. Come è nata quest'idea così innovativa per il settore bancario?

Ubi Banca ha ereditato dagli istituti confluiti in essa, come Banca Popolare di Bergamo, una attenzione specifica per il Terzo Settore. È quindi dalla nostra storia che è nata l'idea che nel 2011 ha

di Paolo Manzoni

una storia che continua verso il territorio e il sociale"



preso la forma di Ubi Comunità, in cui questa attenzione si è maggiormente strutturata. Ciò ci ha concesso di dialogare sempre meglio con quei "cittadini volonterosi" che, in forma associata e organizzata, costruiscono una parte importante del tessuto connettivo della società italiana.

Tra le varie iniziative, una che ha riguardato da vicino l'ANMIC di Bergamo è stata quella dei social bond. Anche in questo caso Ubi è capofila nel settore dell'investimento sociale.

La prima idea di social bond nacque nel 2012, proprio dal dialogo con un'associazione di volontariato attiva nel settore del soccorso d'urgenza. Di fronte al bisogno di una nuova ambulanza, Ubi si trovò ad avere al proprio interno sia la sensibilità per questo tema sia le competenze per costruire uno strumento finanziario. Da allora, e fino a settembre 2018, il Gruppo Ubi Banca ha emesso 90 social bond che hanno reso possibile la devoluzione di contributi a titolo di liberalità per oltre 4,8 milioni e che sono stati sottoscritti da oltre 35mila clienti del Gruppo Ubi: un numero elevato, che testimonia la forte comunanza di intenti fra la banca e la sua clientela.

Altro tema che sta a cuore a tutti gli associati ANMIC è quello del "dopo di noi". Nel giugno 2017 avete presentato Trust in Life, il primo trust di un istituto di credito italiano in attuazione della legge che affronta questo delicato tema. Come funziona e qual è l'obiettivo del progetto?

Il caso di Trust in Life è significativo del nostro approccio improntato alle partnership e alla cosiddetta contaminazione tra professionalità diverse: nel caso specifico, si tratta di una collaborazione tra realtà come Anfass e Cgm, che portano nel progetto la loro esperienza nel campo dell'assistenza, e il Gruppo Ubi che, con Ubi Trustee, gestisce le risorse economico-finanziarie ed immobiliari di trust multi beneficiari in chiave mutualistica e sussidiaria, cioè con meccanismi di compartecipazione che consentono di accedere al programma anche a coloro che non dispongono di ingenti patrimoni. L'obiettivo è chiaro: garantire una assistenza adeguata alle persone con disabilità per tutto l'arco della loro vita, sopperendo al sostegno della famiglia nel momento in cui questo viene a mancare.

Recentemente è stata approvata la riforma del Terzo Settore. Quali saranno le vostre prossime iniziative?

La riforma del terzo settore interviene per dare una regolamentazione organica e un nuovo sviluppo ad un ambito a cui lo Stato riconosce un ruolo sociale ed economico rilevante. La legge innova anche gli strumenti di finanziamento, introducendo i titoli di solidarietà e agevolando fiscalmente sia le banche che li emetteranno sia i privati che li sottoscriveranno. La Finanza può e a nostro parere deve svolgere un importante ruolo di generatore di impatto sociale creando nuove forme di collaborazioni tra privato, pubblico e non profit. UBI Banca di certo proseguirà con convinzione lungo un percorso tracciato da molti anni, e che nell'ultimo decennio ci ha visti crescere ed assumere un ruolo da protagonista.

CORNARO F.LLI S.N.C.
DI ROBERTO & FABRIZIO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI



Via Valbona, 82
24010 Ponteranica (Bg)
Tel/fax 035 571187
mobile: 335329881 - 335329887
cornarofllisnc@virgilio.it

ALBIQUAL



l'albero
delle
idee

FOPPAPEDRETTI

SPAZIO AZIENDALE BOLGARE (BG)
VIA PASSERERA - TEL. 0354499147
PUNTO VENDITA AL PUBBLICO



Con la convenzione
ANMIC
AZ VEICOLI:

Su tutta la gamma veicoli commerciali
SCONTI FINO AL 33%
Su tutta la gamma vetture OPEL
SCONTI DAL 14% AL 22%

Wir leben Autos.

Concessionaria OPEL
AZ Veicoli
GROUP
Mobility Partner

BERGAMO
Via per Curnasco, 70/72
Tel. 035.26.10.92

ALBANO S.A. (BG)
Via Dante, 35
Tel. 035.58.31.11

WWW.AZVEICOLI.IT



La testimonianza di una giovane bergamasca *di Chiara Personeni*

In pellegrinaggio a Roma in sedia a rotelle: "Oltre ogni ostacolo per incontrare il Papa"





Mi immaginate in pellegrinaggio con trecento giovani bergamaschi accompagnati dal vescovo di Bergamo, Francesco? No, vero? Eppure è così che ho vissuto le mie ultime vacanze estive. Partiti da Ortona, una cittadina abruzzese che ospita le reliquie di San Tommaso Apostolo, in una settimana abbiamo raggiunto Roma, dove Papa Francesco aveva convocato tutti i giovani italiani in vista del Sinodo che si è poi svolto ad inizio autunno.
Il cammino che abbiamo percorso per 130 chilometri si caratterizza per lunghi tratti collinari che attraversano panorami, freschi boschi, antichi borghi e strade storiche come l'Appia Antica. Capite che non si tratta di percorsi facilmente accessibili. Eppure sono riuscita ad affrontare quasi tutte le lunghissime tappe giornaliere con gli altri partecipanti. Come è stato possibile? Grazie alla forza del gruppo: ogni giorno si componevano spontaneamente "formazioni" di ragazzi che, spesso senza neppure conoscermi, si offrivano di condurre la mia sedia a rotelle lungo ripide salite, impervie discese e persino per sollevarla quando bisognava affrontare scale o tratti particolarmente difficili. La mia sedia a rotelle, che solitamente uso solo per passeggiate pianeggianti, è sopravvissuta integra a tutto ciò, monitorata a vista dal gruppo di alpini che ci seguiva a supporto dell'organizzazione di ogni tappa.
Quando i percorsi erano ritenuti per me completamente impraticabili salivo a bordo di un mezzo della Croce Rossa o in auto con Giovanni e la sua accompagnatrice Maria. Giovanni, a differenza mia, aveva già partecipato con i giovani del suo oratorio ad altre esperienze simili, così come Luca, che con la sua comitiva di instancabili amici, ha affrontato anche i tratti più ostici non staccandosi mai dal gruppo. Durante tutto il pellegrinaggio ho sempre avuto la sensazione di essere parte di qualcosa di grande, sensazione che è diventata una certezza nei due giorni conclusivi dell'esperienza. Nella capitale ho partecipato ad un'emozionante veglia di preghiera con il papa al Circo Massimo insieme a migliaia di giovani provenienti da tutta Italia e il giorno successivo alla Messa e all'Angelus in piazza San Pietro. L'esperienza vissuta mi ha colmato di gratitudine e gioia e mi ha donato una nuova consapevolezza, che esprimo con le parole di don Giorgio: "il cammino è vero quando è finito".

SistemaUfficio
SISTEMI, MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO
24030 VILLA D'ADDA (BG) - Via Zappello, 1/A
Tel. 035.790440 r.a. - Fax 035.790708
web: www.sistemaufficio.com
e-mail: sistema@sistemaufficio.com

AVG. Gold Reseller
VENDITA E ASSISTENZA
Personal Computer
Notebook
Periferiche e Networking
Software

Convenzionato con A.N.M.I.C. BERGAMO

AUTOSALONE DI FIORANO

OPEL service

in Valle Seriana...
il Tuo
Punto di Riferimento

LA NUOVA OPEL CORSA



VENDITA E ASSISTENZA NUOVO ED USATO
VEICOLI COMMERCIALI - AUTOFFICINA - CARROZZERIA
ELETTRAUTO - GOMMISTA - RICARICHE CLIMA - REVISIONI
AUTOVETTURA DI CORTESIA - FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI



SERVIZI SERVIZI a 360°



Orari di apertura:

Officina: da Lunedì a Venerdì 8.30 - 12.00 / 14.00 - 18.30 Sabato 9.00 - 12.00
Uffici: da Lunedì a Venerdì 8.30 - 12.00 / 14.00 - 18.30 Sabato 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00







vai al sito

FIORANO AL SERIO (BG) - Via Bombardieri, 19
Tel. 035 711364 - autosalonedifiorano@tin.it
www.autosalonedifiorano.it

"Accendi la testa... poi inizia a guidare!" Studenti protagonisti con ANMIC e LIONS



Per l'anno scolastico 2018/2019, l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili-ANMIC di Bergamo, in collaborazione con il LIONS CLUB VAL CAVALLINA E VAL CALEPIO, ha deciso di bandire un concorso rivolto agli istituti scolastici di ogni ordine e grado di tutta la provincia sul tema "ACCENDI LA TESTA... POI INIZIA A GUIDARE!". L'iniziativa rientra nei progetti di educazione e formazione, specificamente indirizzati alle nuove generazioni, che, ormai da alcuni anni e con notevole successo, i due sodalizi propongono con la finalità di promuovere nei giovani la consapevolezza delle insidie e dei pericoli presenti sulle strade, rafforzare il senso di responsabilità verso se stessi e verso gli altri, contro l'omologazione, per una "trasgressione positiva", che significhi dire "no" ad atteggiamenti pericolosi che sono molto spesso causa di incidenti gravissimi, "no" a comportamenti di disattenzione e superficialità verso la vita e il suo profondo valore. Le statistiche più recenti, del resto, testimoniano drammaticamente la necessità di momenti di riflessione a fronte di dati più che allarmanti: gli incidenti stradali rappresentano infatti, in Italia, la prima causa di morte sotto i 40 anni. Ogni anno se ne verificano 220mila classificati come gravi, con circa 5 mila morti e più di 310 mila feriti. Il problema è, anzitutto, personale e familiare, per le conseguenze che molti di questi ultimi, purtroppo, saranno costretti a sopportare in maniera permanente per il resto della vita - i nuovi casi di invalidità per effetto di tali incidenti sono stimati in 20mila ogni dodici mesi - ma le ricadute sociali sono pesantissime: in termini di responsabilità, perché spesso gli stessi incidenti coinvolgono, per pura casualità, persone del tutto incolpevoli, e in termini di costi, per gli aggravi che il sistema del Welfare deve affrontare al fine di garantire alle vittime adeguata e duratura assistenza. Il concorso "ACCENDI LA TESTA... POI INIZIA A GUIDARE!" costituisce un invito rivolto agli studenti, con l'indispensabile supporto dei docenti, a riflettere sul tema e a realizzare successivi elaborati, lasciando libera ispirazione alle capacità, ai talenti e all'estro di ciascun alunno e di ogni classe partecipante, ma si connoterà pure per la predisposizione di un percorso di incontri di approfondimento - da concordare con ciascun istituto partecipante - delle questioni sottese all'iniziativa in collaborazione con le principali istituzioni della provincia (amministrazioni locali, forze dell'ordine, strutture ospedaliere ecc.). **Nelle pagine che seguono di questo inserto da staccare e conservare pubblichiamo il bando e tutte le informazioni utili per partecipare.**



Il bando completo con obiettivi,





Secondo le statistiche, fra i fattori più frequentemente associati agli incidenti stradali non vi è solo la violazione delle regole del Codice della Strada ma anche un insieme più ampio di comportamenti scorretti - distrazione, superficialità, inadeguata percezione degli elementi accidentali di rischio e/o pericolo - che influisce pesantemente sulla capacità di reagire del guidatore e quindi sulla sicurezza propria e altrui. Senza sottovalutare, ovviamente, gli atteggiamenti errati, ormai sanzionati pure dal Codice Penale. riguardo all'assunzione di alcol e stupefacenti. Inoltre, il mancato uso degli appositi dispositivi di protezione (tra cui, soprattutto, casco e cinture) costituisce un ulteriore rilevante fattore di rischio direttamente connesso con la gravità dei traumi associati agli incidenti stradali. Da queste premesse emerge l'importanza di una educazione stradale che preceda il conseguimento della patente di guida e che si accompagni alle azioni di educazione alla sicurezza e al comportamento responsabile che la scuola, principale agenzia formativa, realizza.

È partendo da queste considerazioni che nasce il Concorso "ACCENDI LA TESTA…. POI INIZIA A GUIDARE!" che l'ANMIC Bergamo bandisce con il patrocinio del LIONS CLUB VAL CAVALLINA E VAL CALEPIO, della Provincia di Bergamo, di UBI-Banca Popolare di Bergamo, dell'associazione GENESIS di San Pellegrino Terme, del Comune di Grumello del Monte, de "L'Eco di Bergamo" e della Cooperativa di Città Alta.

Gli obiettivi del concorso

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di far riflettere gli studenti sul fatto che il termine "incidente", nella nostra lingua, richiama un fattore di casualità e, dunque, di promuovere nei giovani la consapevolezza delle insidie e dei pericoli presenti sulle strade, rafforzare il senso di responsabilità verso se stessi e verso gli altri.

Il concorso si prefigge di:

- **Favorire** negli adolescenti una maggiore conoscenza ed educazione in materia di sicurezza stradale;
- **Sviluppare** la consapevolezza dei fattori di rischio connessi alla circolazione stradale e alle problematiche ad essa collegate;
- **Promuovere** la consapevolezza dei danni, anche permanenti, che possono derivare dall'assunzione di sostanze stupefacenti e alcol;
- **Promuovere** negli adolescenti la consapevolezza dell'importanza dell'uso del trasporto pubblico e della donazione di sangue e degli organi.

Cosa realizzare

Il Concorso "ACCENDI LA TESTA... POI INIZIA A GUIDARE!" è aperto a tutti gli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado della provincia di Bergamo che concretizzeranno, nell'anno scolastico 2018/2019, progetti finalizzati allo sviluppo nei giovani della cultura della sicurezza stradale con riferimento a:

- Responsabilità personale e sociale;
- Conoscenza e rispetto delle regole e norme di legge;
- Comportamenti corretti sulla strada;
- Educazione al rispetto della legalità, alla cultura della convivenza e della responsabilità verso gli altri;
- Consapevolezza del rapporto tra stile di vita e stile di guida.

regolamento e premi per i vincitori



Gli elaborati possono essere realizzati utilizzando una delle seguenti modalità espressive:
- Testo (tema, ricerca, saggio, poesia, racconto, scenografia, testo narrativo, ecc..);
- Immagine (elaborato grafico, disegno, fotografia, pittura, fumetto, ecc..);
- Elaborato/manufatto artistico;
- File audio (componimento musicale, canzone, ecc..);
- File video (video, spot, cortometraggio, video messaggio, ecc..).

Le idee presentate devono essere inedite, pena l'esclusione dal Concorso.
Non sono ammessi elaborati già risultati vincitori di altri concorsi.
Si precisa che le opere pervenute non saranno restituite e l'organizzazione del Concorso è sollevata da ogni responsabilità sul diritto d'autore, per eventuali furti, danneggiamenti o smarrimenti delle opere. Le opere pervenute rimarranno di proprietà dell'ANMIC-Comitato provinciale di Bergamo, che si impegna a organizzare una mostra di tutti i lavori presentati.

Chi sarà coinvolto

Possono partecipare al Concorso tutti gli studenti, ***singolarmente o come gruppo classe,*** interessati e motivati al tema, di tutte le scuole materne, primarie e secondarie di primo e secondo grado della provincia di Bergamo.

Tempi di realizzazione

Le scuole interessate al Concorso dovranno inviare per posta ordinaria, fax o e-mail la scheda di adesione entro il 31/01/2019 al seguente indirizzo:

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI
Concorso Provinciale "ACCENDI... LA TESTA POI INIZIA A GUIDARE"
Via Autostrada, 3 - 24126 Bergamo (BG) - Fax: 035/4247540 - E-mail: anmic@tiscali.it

Questo ci consentirà, in collaborazione con le scuole che aderiranno, di programmare degli incontri con persone che hanno vissuto o vivono le conseguenze di gravi incidenti stradali e con esperti della materia (medici, forze dell'ordine, psicologi ecc.). La compilazione della scheda presuppone l'autorizzazione al trattamento dei dati personali per fini collegati al Concorso secondo la normativa vigente, art. 13 e 23 del D.Lgs. 196/2003.
Gli elaborati, con apposta l'etichetta di identificazione e corredati della copia della scheda di adesione inviata per la partecipazione al Concorso, dovranno essere trasmessi in busta chiusa con indicazione "Concorso Provinciale "ACCENDI... LA TESTA POI INIZIA A GUIDARE" all'indirizzo sopra citato, per posta ordinaria (farà fede il timbro postale) o consegnati direttamente entro e non oltre il 30/04/2019.

La premiazione e la mostra conclusiva

Una Commissione, appositamente costituita, valuterà gli elaborati pervenuti in base ai seguenti criteri:
- Aderenza al tema;
- Efficacia della comunicazione;
- Originalità.

Il giudizio espresso dalla Commissione è insindacabile e inappellabile.

La premiazione avrà luogo domenica 2 giugno 2019 (gli orari verranno comunicati successivamente) a Grumello del Monte presso il Palazzetto dello Sport.

Saranno premiati:
- 6 lavori di bambini di scuola materna;
- 5 lavori di bambini di scuola primaria;

- 2 lavori di gruppo di scuole primarie;
- 5 lavori di ragazzi di scuola secondaria di I grado;
- 2 lavori di classe di scuole secondarie di I grado;
- 5 lavori di ragazzi di scuola secondaria di II grado;
- 3 lavori di ragazzi di scuola secondaria di II grado;
- La scuola che avrà presentato più lavori;
- La scuola che parteciperà alla manifestazione finale con il maggior numero di studenti.

I premi:
• Libretto di risparmio bancario del valore di 250,00 Euro per ogni studente vincitore;
• Assegno circolare di 250,00 Euro per ogni gruppo classe vincitore;
• Assegno circolare di 1.000,00 Euro alla scuola che parteciperà con il maggior numero di studenti alla premiazione del 2 giugno 2019.

Premi offerti dagli sponsor saranno sorteggiati tra tutti i partecipanti alla premiazione.
Tutti gli elaborati verranno esposti in una mostra per rendere visibile la capacità creativa e l'impegno degli alunni coinvolti e potranno essere utilizzati per altre iniziative promosse dagli enti promotori.

Modalità di partecipazione

Il presente bando sarà pubblicato e scaricabile dal sito istituzionale dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili di Bergamo all'indirizzo: www.anmicbergamo.org e pubblicizzato presso le scuole attraverso le forme più idonee.
Le domande vanno presentate esclusivamente utilizzando l'apposito modulo allegato al presente bando, fotocopiabile oppure scaricabile dal suddetto sito.
La partecipazione al Concorso è gratuita e non è prevista alcuna quota d'iscrizione.

Giuria

La giuria è composta da: prof. Giuseppe Petralia, Luigi Roffia, Giovanna Mazza, Lions Valcalepio - Valcavallina, Ing. Ferruccio Bonetti, Andrea Valesini, Ilenia Fontana, Francesco Fumagalli, Miriam Degani, Mario Ubiali.



ANMIC

MODULO DI ADESIONECONCORSO PROVINCIALE
"ACCENDI... LA TESTA POI INIZIA A GUIDARE"

NOME DELLA SCUOLA

VIA

CAP LOCALITA'

TEL.: .FAX:

E-MAIL:

INSEGNANTE REFERENTE:

CLASSE/I:

STUDENTE/I:

SEZIONE CONCORSO *(indicare la voce relativa)*

1. *Testo (tema, ricerca, saggio, poesia, racconto, scenografia, testo narrativo, ecc.)*
2. *Immagine (elaborato grafico, disegno, fotografia, pittura, fumetto, ecc.)*
3. *Elaborato/manufatto artistico*
4. *File audio (componimento musicale, canzone, ecc.)*
5. *File video (video, spot, cortometraggio, video messaggio, ecc.)*

DATA FIRMA E TIMBRO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

La compilazione del modulo presuppone l'autorizzazione al trattamento dei dati personali per fini collegati al Concorso secondo la normativa vigente (articoli 13 e 23 del D.Lgs. n° 196/2003).
Le opere pervenute non saranno restituite e l'organizzazione del concorso è sollevata da ogni responsabilità sul diritto d'autore, per eventuali furti, danneggiamenti o smarrimenti delle opere.
Le opere pervenute rimarranno di proprietà dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili di Bergamo, con diritto di utilizzo e riproduzione, con citazione della fonte.
L'insegnante referente garantisce che l'opera realizzata ed inviata è originale e prodotta interamente dagli alunni della classe/classi partecipanti, assumendosi ogni responsabilità in caso di dichiarazione mendace.

FIRMA INSEGNANTE REFERENTE

INVIARE ENTRO IL 30/01/2019
Anmic - Via Autostrada 3 – 24126 Bergamo BG

Concorso "ACCENDI... LA TESTA POI INIZIA A GUIDARE" *pag. 7 di 8*

STACCATE QUESTO INSERTO SPECIALE E DIVULGATELO NELLE SCUOLE DEI VOSTRI FIGLI O NIPOTI: È IMPORTANTE!

FOLTESI ASCENSORI

ASCENSORI - MONTACARICHI - PIATTAFORME

FOLTESI ASCENSORI è la soluzione che "TI ELEVA"!

SCONTI PARTICOLARI
PRESENTANDO la tessera ANMIC







FOLTESI Ascensori si occupa per te dell'*installazione, assistenza completa, manutenzione e riparazione* di **ASCENSORI, MONTACARICHI E PIATTAFORME,** per facilitare la movimentazione delle persone e mette una particolare attenzione al mondo disabile, **fornendo prodotti per ogni esigenza.**
FOLTESI è sinonimo di qualità. Vanta infatti la certificazione ISO 9001:2008 che garantisce al suo Cliente una gestione di qualità nei processi aziendali migliorandone l'efficacia e l'efficienza.

FOLTESI Ascensori
Via del Fabbricone 17 - 24060 - GORLAGO (BG) - tel. 035 952150 - foltesiascensori@yahoo.it

---

CONVENZIONE

Anmic Bergamo • Imetec

OFFERTA STRAORDINARIA

- POLTRONE ALZA PERSONE
- DIVANI LETTO
- DOGHE IN LEGNO PER LETTI SINGOLI E MATRIMONIALI
- MATERASSI MEMORY



PREZZI A PARTIRE
da **250**€ a **490**€



PRODOTTI ITALIANI

PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI telefonare da **LUNEDÌ A VENERDÌ**
orari ufficio **AL NUMERO VERDE: 800718787**

Anziani e malati con patologie gravi:

Sono tanti gli interrogativi che si pongono, ricorrenti, quando si vive a stretto contatto con il mondo della disabilità. Domande condivise, che si affacciano alla mente di molti, eppure alle quali è spesso difficile trovare risposte plausibili, anche se si cerca conforto nella rassicurante certezza di vivere in uno Stato di diritto e con la protezione delle fondamentali garanzie della Costituzione. Racconto un'esperienza personale che, tuttavia, ritengo, purtroppo, comune. Qualche giorno fa, proprio vicino alla sede dell'ANMIC di Bergamo, ho incontrato un amico, Pietro, che non vedevo da molto tempo. L'ho trovato molto stanco, invecchiato, sofferente, ma soprattutto sfiduciato verso tutto e tutti. Dopo i primi convenevoli, ha cominciato a raccontarmi i suoi trascorsi: da due anni la moglie si è ammalata gravemente, colpita da emiparesi. L'assiste lui, come può; ha provato a trovare una casa di riposo, ma la richiesta della retta mensile è risultata insostenibile. Stesso discorso pure per le cosiddette Rsa, le Residenze sanitarie assistite: tempi di attesa indeterminati e spese assolutamente elevate. Quel veloce scambio di impressioni, ha suscitato in me grande apprensione. Come il mio amico mi ha riferito, nel migliore dei casi l'importo per una retta è di 58,35 Euro al giorno, 1.750 Euro al mese! Dove potrà mai trovare - mi sono chiesto - una simile cifra un pensionato di oggi? È un problema che, a conti fatti, riguarda tutti: i coniugi, come nel caso del mio conoscente, senza figli ma anche quelli che i figli li hanno.





Le più recenti statistiche (come confermato anche all'ultimo Congresso provinciale dell'ANMIC) dicono che gli ultra 65enni, in Bergamasca, rappresentano ormai il 25,26%. Lo Stato e le Regioni, ai quali è demandato il compito della assistenza e della gestione sanitaria, e i Comuni hanno posto attenzione a questa enorme necessità? Hanno almeno cominciato a indicare in bilancio un capitolo dedicato? Si dice che la Regione Lombardia fornisca il miglior servizio sanitario d'Italia: cosa fa per gli anziani malati cronici e gravi come ictus, Parkinson, Alzheimer?

Eppure, se si cerca, con un po' di pazienza, nelle intricate maglie della legislazione, qualche bussola per orientarsi si trova.

Per esempio:

di Angelo Michele Principalli

quando le leggi sono solo sulla carta

1) L'art. 32 della Costituzione costituisce normativa di interesse pubblico che assicura ai cittadini le prestazioni socio-sanitarie necessarie, da garantirsi su tutto il territorio nazionale. Se così è, il diritto al ricovero e all'assistenza di un soggetto ultra 65enne e invalido al 100% non può esser regolamentato da convenzioni private che, in qualche modo, ostacolino di fatto il ricorso del cittadino alla fruizione dell'assistenza sanitaria, quale mezzo concreto di garanzia e attuazione del diritto costituzionalmente riconosciuto alla salute. Il contratto di ricovero (fatto firmare - furbescamente? con la connivenza dell'ente pubblico?- delle case di riposo) deve perciò ritenersi nullo, ex art. 1428 del Codice Civile per contrarietà a norme imperative, cioè all'art. 32 della Costituzione. Pertanto, in base alla normativa vigente, in un caso di assistenza sanitaria quale accesso alle case di ricovero, le spese vanno suddivise al 50% tra Azienda sanitaria e Comune di residenza (Tribunale di Verona sentenza n. 2384 depositata il 24.10.2013; Tribunale di Padova sentenza n. 560 depositata il 12.3.2018);
2) Peraltro, aggiunge la sentenza, l'integrazione a carico dei parenti non può fondarsi sull'obbligazione alimentare (art. 433 c.c.) perché la norma, Decreto Legislativo 109/98 art. 2 comma 6), espressamente lo esclude.

Ma allora, visto che si afferma che la Regione Lombardia offre il miglior servizio sanitario, perché non si attiene alla legge e alle sentenze giudiziarie? Perché tanta renitenza, peggio riluttanza, verso tali imperativi? La garanzia del servizio sanitario è un obbligo costituzionale categorico che l'ente pubblico non può eludere. Sottraendovisi, commette numerosi altri reati; d'altronde, gli è vietato "barattarli" scaricandoli su altri.

Tutte queste cose, però, il mio amico Pietro, e tanti altri come lui, non le sa; è a casa, con il peso esistenziale della moglie. Si dice che "la legge non ammette ignoranza": è vero, ma da parte del gestore e non di colui che deve usufruirne. Se, tuttavia, è il marasma a farla da padrone, sono sempre i soliti furbi a sguazzarci dentro. Mentre le istituzioni si voltano, troppo spesso, dall'altra parte. Per fortuna che c'è ancora chi si indigna e, come l'ANMIC, alza la voce tutte le volte che deve. Sperare nel futuro, tuttavia, per chi affronta la vecchiaia e le gravi malattie, diventa sempre più difficile.

Il saluto dell'ANMIC al nuovo presidente della Provincia



Gianfranco Gafforelli, della lista "Un Sindaco per la Provincia di Bergamo", è stato eletto il 1° novembre scorso nuovo presidente dell'ente amministrativo di via Tasso. Il sindaco di Calcinate, che è così succeduto a Matteo Rossi, ha superato per una manciata di voti il primo cittadino di Calvenzano, Fabio Ferla. Il presidente dell'ANMIC di Bergamo, Giovanni Manzoni, il vicepresidente Ferruccio Bonetti, appresa la notizia della proclamazione, hanno inviato al presidente della Provincia e a tutti i consiglieri eletti un messaggio augurale di buon lavoro. L'Associazione ha anche espresso a Gianfranco Gafforelli la massima disponibilità a un'utile collaborazione per il bene di tutti i disabili bergamaschi e del territorio orobico.



CENTRO DI RADIOLOGIA E FISIOTERAPIA

Accreditato ASL

Dir. Sanitario: Dr. R. Suardi

Diagnostica per Immagini:
Radiologia, Tomografia Computerizzata,
Risonanza Magnetica, Ecografie, Ecocolordoppler
Fisioterapia e Riabilitazione
Riabilitazione Domiciliare (ex art. 26)
Terapia Fisica
Visite specialistiche

Polo Odontoiatrico
Sconto 10% a tutti i tesserati A.N.M.I.C.

www.centroradiofisio.it - info@centroradiofisio.it
Bergamo, Via Passo del Vivione, 7 - Gorle, Via Roma, 28
Tel.: 035/290636 – 035/4236140 – Fax: 035/290358

---

allestimenti guglielmino





ELBEE®

La Microcar accessibile

VENITELA A PROVARE

Ausili di guida
Allestimenti per il trasporto
Veicoli per la guida in carrozzina
Adattamenti per l'accesso ai veicoli
E tanto altro...



allestimenti guglielmino
Via G. De Chirico, 10 - **CREMA (CR)**

Tel. 0373/203730
www.allestimenti-disabili.it



Invalidità e handicap: consulenza in sede



Secondo la normativa vigente, l'invalidità civile è correlata strettamente alla riduzione della capacità lavorativa di un individuo. Tale condizione individuale non deve essere confusa, come invece spesso accade, con l'handicap il quale, stando alla legge 104, corrisponde a uno status giuridico differente e aggiuntivo rispetto a quello di invalido civile. Quest'ultimo, in particolare, è riconosciuto solo a partire da un livello di diminuzione della capacità lavorativa superiore a 1/3, quindi al 33,33%. Per il disbrigo delle pratiche e gli adempimenti burocratici correlati è consigliabile contattare la sede provinciale dell'ANMIC di Bergamo, in via Autostrada 3. A disposizione, per appuntamenti, c'è anche il numero telefonico: **035.315339**

Autofficina Ale
di Rota Conti Alessandro
Il servizio completo per la tua auto

Specializzato in adattamenti vetture per disabili

Concessionario unico per Bergamo e Provincia KIVI mobility freedom



Autofficina ALE - Via Locatelli, 13/G - 24020 Ranica (BG)
Tel. e Fax 035.514448 - E_mail: autofficinaale@tiscali.it - www. autofficinaale.it

MEDICALFARMA
ORTOPEDIA



PLANTARI E CALZATURE SU MISURA

BUSTI, CORSETTI E TUTORI

CARROZZELLE E DEAMBULATORI

SISTEMI ANTIDECUBITO

CALZE ELASTICHE

CORSETTERIA E INTIMO

POLTRONE RELAX

servizio a domicilio | noleggio | assistenza

BERGAMO
Via Borgo Palazzo 112
Tel. 035 247414

CASSANO D'ADDA
Via Milano 4
Tel. 0363 60647

TREVIGLIO
Viale Oriano 21
Tel. 0363 45068

ORTOPEDIA CONVENZIONATA ASL E INAIL

RINNOVA LA TESSERA PER IL 2019
Un scelta concreta di autentica solidarietà

Con l'inizio del nuovo anno, l'ANMIC ha già avviato una serie di iniziative concrete per dare risposte efficaci alle sfide che, da sessant'anni, vedono l'Associazione in prima linea per promuovere e salvaguardare i diritti delle persone più fragili. Si tratta di un impegno forte, che risponde all'esigenza, mai così vitale come in questo periodo contrassegnato da crisi e da difficoltà, di non dare nulla per scontato: purtroppo, come dimostrano anche episodi recenti, occorre evitare di cadere nella tentazione di credere che i traguardi già raggiunti non possano essere rimessi in discussione e che i risultati ottenuti non abbiano bisogno di adeguate protezioni. Grazie all'autorevolezza conseguita "sul campo" attraverso un'attività di costante dialogo ai massimi livelli istituzionali, a una competenza ai massimi livelli nelle questioni legislative e amministrative, e al tempo stesso con il servizio qualificato e competente reso sul territorio ogni giorno dai propri delegati comunali, medici, legali, tecnici ed impiegati, l'ANMIC costituisce un punto di riferimento insostituibile per i disabili e per le loro famiglie ai quali offre risposte e assistenza senza vendere facili illusioni o causare inutili, e dannose, perdite di tempo.

Per proseguire in questa direzione, tuttavia, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, anche a Bergamo, ha bisogno dell'aiuto costante dei propri associati. Ogni tessera - nel vero senso della parola - appare piccola, eppure è indispensabile per comporre l'intera immagine. L'auspicio, davvero sentito, è che nessuno "si dimentichi" dell'ANMIC una volta conseguiti i propri obiettivi. Rinnova, dunque, anche nel 2018 la tua iscrizione all'ANMIC e fai iscrivere i tuoi conoscenti. Insieme conteremo sempre di più.

La quota annua di iscrizione o rinnovo della tessera è di 47,80 Euro.

I versamenti vanno effettuati esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- *in contanti presso la Sede provinciale o la delegazione del proprio Comune;*
- *con il bancomat presso la Sede provinciale;*
- *sul c/c postale n. 15898240 intestato all'ANMIC di Bergamo;*
- *con bonifico bancario tramite il codice Iban IT78I0311111101000000093892;*
- *con addebito automatico sul proprio conto corrente previa sottoscrizione del modello RID presso la Sede provinciale.*

(Le offerte volontarie devono essere effettuate direttamente presso la Sede provinciale oppure utilizzando il conto corrente postale o bancario).

Il Presidente provinciale - Giovanni Manzoni

CASTELLI

RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO

TRATTAMENTO ACQUA - ENERGIE ALTERNATIVE

De Dietrich Il Comfort Sostenibile® Lamborghini CALORECLIMA GRUNDFOS

CASTELLI Srl - Via Giovanni Falcone, 2 - 24048 Treviolo (BG)

Tel. 035 622.12.31 - Fax 035 622.12.35 - Cell. 347 98.69.514

www.castellipasquale.it - srl@castellipasquale.it

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI
Via Autostrada, 3 - Bergamo
Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540
www.anmicbergamo.org - anmic@tiscali.it
Per tesseramento e contributi:
Codice IBAN: IT78I0311111101000000093892

SERVIZI DISPONIBILI PRESSO LA SEDE PROVINCIALE DI BERGAMO


Indennità di frequenza per minori (scuola e riabilitazione)


Domande di Invalidità civile e indennità di accompagnamento (legge 68 e legge 104)


Consulenze legali


Pratiche agevolazioni fiscali per famiglie con figli disabili; ISEE e RED; Consulenze fiscali


Tessera di libera circolazione sui mezzi di trasporto regionali


Abbattimento barriere architettoniche


Acquisto automezzi con agevolazioni (riduzione IVA, detrazioni Irpef, sconti dal concessionario)


Esenzioni dal pagamento del bollo auto


Contrassegno europeo di parcheggio


Pratiche per il collocamento obbligatorio


Servizi C.A.F. e Patronato


Richiesta contributo per acquisto di computer e strumenti tecnologicamente avanzati


Servizio trasporto associati
L'ANMIC offre ai propri iscritti, residenti nel comune di Bergamo o nei paesi della fascia urbana, il trasporto dei disabili con pulmini opportunamente attrezzati in Ospedali e Centri di cura e di riabilitazione.

ANMIC BERGAMO

SERVIZIO PULMINI PER IL TRASPORTO DEGLI ASSOCIATI



Il servizio è organizzato dall'ANMIC di Bergamo in collaborazione con la Cooperativa Sociale U.I.Ci.Be. per accompagnare i propri associati nelle strutture sanitarie per visite o cicli di cura.

È rivolto alle persone con problemi di deambulazione.

È effettuato con automezzi attrezzati ed è regolato dalle "Norme Generali per la Gestione dei Pulmini", stabilite dal Consiglio provinciale.

Maggiori dettagli si possono ottenere telefonando in sede.

Servizio disponibile previa prenotazione:
035 315339

Promozione
per Letto Completo



PARTNER ANMIC BERGAMO

CHIAMA SUBITO
SAVOLDI
Tel. 0363.40.70.3
Savoldi Paolo e C. s.n.c.
Via Canonica, 81 - Treviglio

Acquista questa Rete Radiocomandata insieme ad un nostro Materasso e ad un nostro Giro-Letto a Sponde Anticaduta e potrai averla a solo 198,00 Euro iva inclusa!
(più il costo del Materasso e del Giro-Letto a Sponde che sceglierai. Fino al 31/01/2019)

www.savoldi.net
Sali e Scendi in Autonomia
Riposa Senza Timore di Cadere
La Tua Zona di Comfort che Contrasta con Efficacia le Cadute Accidentali


Testata & Sponde


Gito-Letto a Sponde Relax


Giro-Letto a Sponde Smart-Bed

Non perdere la tua sicurezza, avrai più tempo per pensare alle cose importanti della vita!



SEDE A.N.M.I.C.
Via Autostrada, 3 - 24126 Bergamo - tel. 035 315 339
E-mail posta ordinaria: anmic@tiscali.it
E-mail posta certif.: anmicbergamo@registerpec.it
www.anmicbergamo.org

Orari di Segreteria
Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì
dalle 8,30 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,30
Mercoledì e Sabato - dalle 8,30 alle 12,00

Rag. Giovanni Manzoni - Presidente
Ing. Ferruccio Bonetti - Vicepresidente

CONSULENZE PER GLI ASSOCIATI

I consulenti sono a disposizione degli Associati
su appuntamento con la Segreteria tel. 035 315339

Consulenze Medico Legali
Dott. Attilia Ferrami

Barriere Architettoniche
Geom. Maurizio Pasquini

Contenzioso Sindacale
Dr. Gianfranco Merlini

Consulenze Legali
Studio Legale Ass. Pizzigoni Pesenti
Avv. Randazzo Bondioni
Avv. Silvia Vitali (lunedì su appuntamento)

Interpretazione Contratti Finanziari - Bancari
A disposizione un esperto in materia

Medici di Categoria
Dott. Emanuele Benazzi
Dott. Francesco Benedetti
Dott. Cesare Bordoni
Dott. Giuseppe Briola
Dott. Anna Maria Caffi
Dott. Giorgio Corvi
Dott. Francesco De Francesco
Dott. Francesco Ghilardi
Dott. Giovanna Mandelli
Dott. Alessandro Rubini
Dott. Vincenzo Di Giorgio
Dott. Davide Falchetti
Dott. Gabriele Moscheni
Dott.ssa Mariangela Violante
Dott. Ignazio Giusto
Dott.ssa Patrizia Chiari
Dott.ssa Silvia Grigio
Dott.ssa Rita Bossi
Dott. Natale Lorenzi
Dott. Salvatore Dieli

Medici Certificatori
Dott. Andrea Ianniello

Consulenze Scuola
Sig.ra Vanna Mazza
Sig. Nicola Sisto

Sportello Barriere Architettoniche
Per appuntamenti tel. 035 231440
(Lun. - Ven. 14,30 - 18,30)

SPORTELLI DISTACCATI

OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII
Torre 2 - Piano 4 - Ufficio 15
Martedì e Venerdì dalle 9,00 alle 11,30

BOLGARE
presso il Comune - Martedì dalle 9,00 alle 10,00

CASTELLI CALEPIO
presso il Comune - Lunedì dalle 9,00 alle 10,00

CASTRO
presso il Comune, piano 2° - tel. 035 960666
Giovedì dalle 10,00 alle 11,00

CREDARO
presso il Comune
Giovedì dalle 10,15 alle 11,15

DALMINE
presso Centro Alzheimer - via Bergamo, 19
tel. 342 1455425 - Lunedì dalle 10,00 alle 11,00

FONTANELLA
presso il Comune su appuntam. con Serv. Sociali
Lunedì dalle 9,45 alle 10,45
tel. 0363 997555

GRUMELLO DEL MONTE
presso il Comune - Lunedì dalle 10,30 alle 11,30

LALLIO
presso il Comune
Mercoledì dalle 15,00 alle 16,00 ogni 15 giorni

LOVERE
Via Bertolotti, 9 - tel. 035 983539
Sabato dalle 9,30 alle 10,30

LURANO
Casa Ex Curato vicino alla Biblioteca
Giovedì dalle 11,30 alle 12,30

ROMANO DI LOMBARDIA
su appuntamento - tel. 0363 911033
presso Centro medico Avalon - via Pigola, 1
Lunedì dalle 10,30 alle 12,30

SAN PELLEGRINO
ogni Mercoledì del mese dalle 9,00 alle 12,00
presso Cure di Comunità - Coop. in Cammino
via De Medici, 11

SARNICO
presso Casa di Riposo Faccanoni
Giovedì dalle 9,00 alle 11,00

SCANZOROSCIATE
presso il Comune, su appuntamento
con i Servizi Sociali - tel. 035 654760
Giovedì dalle 9,00 alle 10,00

SERIATE
via Venezian, 11/A - tel. e fax 035 302352
Martedì dalle 9,00 alle 11,00
Giovedì dalle 16,00 alle 18,00

TRESCORE BALNEARIO
presso il Centro Zelinda
Lunedì dalle 14,30 alle 16,00
Per prenotazione tel. 035 944904 int. 7

TREVIGLIO
Presso il Centro Diurno
Mercoledì dalle 8,30 alle 11,30

VILLONGO
presso il Comune su appuntam. con Serv. Sociali
Giovedì dalle 11,30 alle 16,30
tel. 035 927222 int. 5

ZOGNO
Piazza Belotti, 3 (di fianco all'ASL)
1° e 3° Sabato del mese dalle 9,30 alle 10,30



L’**Aeroporto di Milano Bergamo** è smart, come te: 130 destinazioni,
21 punti ristoro e 39 negozi per scoprire il meglio del Made in Italy,
2 VIP Lounge, wifi veloce e fast track.

www.milanbergamoairport.it

Orio al Serio international airport
S.A.C.B.O. S.p.A.

“OLTRE LE BARRIERE” - Editore: CPZ S.p.A. - Trimestrale
Direttore responsabile: Andrea Valesini - Coordinamento: Ferruccio Bonetti - Segreteria di redazione: Alessandro Borelli
Comitato di redazione: G. Manzoni, P. Manzoni, D. Bussini, S. Vavassori.
Hanno collaborato a questo numero: S. Capelli, M. Nobili, P. Manzoni, C. Personeni, A. M. Principalli.
Direzione: Via Autostrada, 3 - Bergamo - Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540 - E-mail: anmic@tiscali.it - www.anmicbergamo.org anmic bergamo
Registrazione del Tribunale di Bergamo nr. 25 del 14 Agosto 2003 - Prestampa e Stampa: CPZ S.p.A. - Via Landri, 37 - 24060 Costa di Mezzate (BG)
Tiratura di questo numero: 7.000 copie. Manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non verrano restituiti. Il giornale è stato chiuso il 28 novembre 2018